

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI  
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**ALLUNGA UNA MANO ALLA FRAGILITA' – CODICE PTXSU0022125013637NMTX**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**A-14**

**DURATA DEL PROGETTO:**

**12 Mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**Il progetto ha come obiettivo Contribuire a migliorare il livello di supporto e inclusione sociale della popolazione in condizioni di fragilità, promuovendo interventi mirati per ridurre le criticità esistenti e favorire una maggiore partecipazione alla vita comunitaria.**

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Attività di progetto**

**Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

### 1.1 Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo

A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca, gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da OPES e dagli enti coinvolti nel progetto, contribuendo alle varie fasi del processo di ricerca, dall'organizzazione iniziale, alla diffusione dei risultati tramite canali diversificati. Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:

- Supporta la raccolta di informazioni sul campo o attraverso fonti secondarie, garantendo l'aggiornamento continuo dei dati disponibili e la loro sistematizzazione;
- Collabora nella distribuzione e somministrazione di strumenti di rilevazione (es. questionari, interviste, altro) alle persone coinvolte nello studio;
- Assiste nell'analisi preliminare delle risposte e nella catalogazione ordinata delle informazioni raccolte;
- Coadiuvata la creazione di schemi sinottici, istogrammi e altre grafiche per visualizzare i dati e le tendenze emerse;
- Contribuisce nell'interpretazione dei dati per identificare le esigenze specifiche e le aree di miglioramento, raccomandazioni e misure correttive;
- Supporta la stesura di report sintetici e la pubblicazione di materiali su piattaforme digitali dedicate;
- Supporta la disseminazione dei risultati attraverso presentazioni, eventi o comunicazioni mirate a diversi target di pubblico.

### 1.2 Organizzazione di attività di assistenza e supporto per persone fragili

Gli operatori volontari saranno coinvolti fin dalla costituzione del gruppo di lavoro, contribuendo alla definizione delle strategie e alla pianificazione iniziale del progetto. Nella fase successiva, affiancheranno il personale nella presa in carico delle persone in condizioni di fragilità, supportandole nel percorso di assistenza e inclusione. Durante lo svolgimento operativo, forniranno un aiuto concreto nella realizzazione degli interventi diretti a favore dei destinatari. In aggiunta, parteciperanno alle attività di monitoraggio, somministrando questionari per raccogliere feedback e dati utili per valutare l'efficacia delle azioni svolte, e saranno coinvolti nella disseminazione dei risultati.

Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:

- Supporta la mappatura di realtà locali e portatori di interesse e organizza la base dati strutturata per tipologia di assistenza fornita e segmento di popolazione servita;
- Affianca la gestione delle richieste ricevute, facilitando l'orientamento verso i servizi più idonei e contribuendo a creare un matching tra domanda e offerta di supporto;
- Supporta l'organizzazione di un calendario operativo di eventi al fine di garantire una programmazione coerente, efficace e monitorabile;
- Collabora nelle attività di assistenza e supporto persone fragili attraverso l'inserimento dei dati anagrafici, la logistica, la somministrazione di questionari e la distribuzione di beni/servizi;
- Supportare la produzione di reportistica periodica, contribuendo al consolidamento delle informazioni, alla digitalizzazione dei dati e all'analisi degli stessi al fine di garantire una rappresentazione chiara, aggiornata e utilizzabile per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

### **1.3 Organizzazione di raccolte solidali per la popolazione in difficoltà socio-economica**

Gli operatori volontari collaboreranno nella preparazione del materiale per le attività e nella campagna di comunicazione nel territorio, fino a essere di supporto nell'allestimento dei luoghi in cui si svolgeranno le attività. In fase operativa supporteranno il personale nello svolgimento delle raccolte, stoccaggio e distribuzione. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio e valutazione, tramite somministrazione di questionari e alle attività di disseminazione dei risultati.

Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:

- Supporta la mappatura di realtà locali e portatori di interesse e organizza la base dati strutturata per tipologia di offerte pervenute a favore della popolazione in difficoltà;
- Collabora nella gestione delle offerte ricevute, facilitando l'orientamento e contribuendo a creare un matching tra offerta e richiesta;
- Supporta attivamente incontri e riunioni, collaborando nella pianificazione, corretto allestimento degli spazi e degli strumenti necessari, la partecipazione attiva dei membri coinvolti e la tracciabilità delle decisioni e delle azioni programmate;
- Supporta l'organizzazione di un calendario operativo di eventi al fine di garantire una programmazione efficace;
- Collabora nelle attività di raccolte solidali attraverso l'inserimento delle anagrafiche, la logistica, la somministrazione di questionari e la raccolta di beni;
- Supportare la produzione di reportistica periodica, contribuendo al consolidamento delle informazioni, alla digitalizzazione dei dati e all'analisi degli stessi al fine di garantire una rappresentazione chiara, aggiornata e utilizzabile per il monitoraggio e la valutazione dell'attività.

### **2.1 Attività ludico-ricreative per persone in condizione di fragilità**

Gli operatori volontari supportano il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le associazioni e coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella calendarizzazione degli eventi. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare nell'analisi del fabbisogno del territorio e nella catalogazione dei destinatari fino alla preparazione del materiale comunicativo. Inoltre saranno coinvolti nell'allestimento delle attività ludico-ricreative inclusive e prenderanno parte al monitoraggio e alle attività di disseminazione dei risultati. Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:

- Supporta la mappatura di realtà locali e portatori di interesse, organizza la base dati strutturata per tipologia di assistenza fornita e segmento di popolazione servita;
- Supporta attivamente incontri e riunioni, collaborando nella pianificazione, corretto allestimento degli spazi e degli strumenti necessari, la partecipazione attiva dei membri coinvolti e la tracciabilità delle decisioni e delle azioni programmate;
- Supporta l'organizzazione di un calendario operativo di eventi al fine di garantire una programmazione efficace;
- Assiste la raccolta delle adesioni, organizzando le liste per tipologia di bisogno e priorità geografiche, al fine di ottimizzare l'offerta rispetto alla domanda reale del territorio;
- Coadiuvando nella predisposizione e distribuzione del materiale informativo e didattico, contribuendo a rendere accessibili e comprensibili i contenuti per ogni target destinatario;
- Assiste la realizzazione di attività ludico-ricreative inclusive, promuovendo un approccio partecipativo e coinvolgente per le persone fragili;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prende parte alle fasi di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e la raccolta di opinioni, con il supporto all'analisi dei dati raccolti;</li> <li>• Contribuisce alla disseminazione dei risultati del progetto, sia attraverso canali analogici che digitali, facilitando la diffusione delle informazioni tra cittadinanza, istituzioni e portatori di interesse.</li> </ul>
<p><b>2.2 Attività di reinserimento sociale ed incremento dell'autonomia della persona fragile</b></p>	<p>Gli operatori volontari supportano la raccolta organizzata e mirata delle istanze, al fine di indirizzare i beneficiari verso percorsi personalizzati di recupero, integrazione sociale e occupazionale. Collaborano nell'identificazione dei bisogni individuali e nel fornire accesso a esperienze formative, iniziative lavorative e attività di volontariato, favorendo così l'acquisizione di autonomia e la promozione di una cittadinanza attiva tra le persone escluse o in condizioni di fragilità. Nello specifico gli operatori volontari affiancheranno il personale di progetto realizzando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporta la mappatura di realtà locali e portatori di interesse che gestiscono soggetti fragili o in condizione di vulnerabilità;</li> <li>• Assiste la raccolta dei bisogni di reinserimento sociale ed incremento dell'autonomia, organizzando le liste per tipologia di bisogno e priorità geografiche, al fine di ottimizzare l'offerta rispetto alla domanda reale del territorio;</li> <li>• Coadiuvata nella predisposizione e distribuzione del materiale informativo e didattico, contribuendo a rendere accessibili e comprensibili i contenuti per ogni target destinatario;</li> <li>• Assiste la realizzazione di attività di reinserimento sociale ed incremento dell'autonomia, promuovendo un approccio partecipativo e coinvolgente per le persone fragili;</li> <li>• Prende parte alle fasi di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e la raccolta di opinioni, con il supporto all'analisi dei dati raccolti;</li> <li>• Contribuisce alla disseminazione dei risultati del progetto, sia attraverso canali analogici che digitali, facilitando la diffusione delle informazioni tra cittadinanza, istituzioni e portatori di interesse.</li> </ul>
<p><b>3.1 Creazione e gestione di Info-Point per l'assistenza e l'inclusione sociale</b></p>	<p>Gli info-point costituiscono un punto fisico di riferimento per i cittadini, dove sarà possibile accedere a materiale informativo, supporti didattici, brochure, guide operative e strumenti digitali utili per comprendere meglio i fabbisogni diversificati delle persone in condizioni di fragilità e le barriere che limitano l'autonomia e la partecipazione attiva delle persone alla vita sociale. Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo nel supporto agli esperti di comunicazione e ai professionisti del progetto, intervenendo in diversi aspetti chiave dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collabora nella stesura, revisione e preparazione di testi, infografiche, locandine, schede informative e contenuti multimediali adatti a essere esposti negli info-point e diffusi;</li> <li>• Affianca il personale nelle operazioni di allestimento dell'info point;</li> <li>• Supporto presso gli info-point durante le giornate dedicate alle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione sulle differenti forme di disagio, fornendo informazioni dirette ai cittadini e accompagnando le attività di disseminazione;</li> <li>• Assiste la raccolta di dati e informazioni utili alla rilevazione del gradimento delle attività;</li> <li>• Collabora nella redazione di report specifici sulle azioni svolte e nel consolidamento dei dati per la produzione di report periodici, contribuendo alla tracciabilità, all'analisi e alla comunicazione degli esiti dell'info point in modo chiaro e organizzato.</li> </ul>

### **3.2 Sviluppo di una campagna di comunicazione web e social**

Gli operatori volontari supportano la realizzazione e la diffusione di strumenti comunicativi e informativi digitali, progettati per promuovere una maggiore consapevolezza e sensibilizzazione della cittadinanza locale sui temi della povertà e dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità. I contenuti, chiari e accessibili, mirano a informare, educare e coinvolgere i cittadini, favorendo un approccio partecipativo e solidale verso le esigenze delle comunità più vulnerabili. Nello specifico sono previste le seguenti attività per gli operatori volontari:

- Supporto nella raccolta di dati, informazioni e fonti attendibili su temi come povertà, esclusione sociale, fragilità e vulnerabilità, al fine di fornire un fondamento solido e documentato per la realizzazione di contenuti informativi, educativi e sensibilizzatori;
- Assistenza nella stesura di testi, articoli, post e newsletter, contribuendo con idee creative, proposte di toni linguistici e approcci narrativi adatti al target previsto;
- Collabora nella produzione di contenuti informativi e divulgativi adatti a diversi canali social e destinati a fasce d'età differenti;
- Supporta la gestione dei vari social, l'aggiornamento costante e puntuale di contenuti, creazione di post ad hoc, interazione con il pubblico attraverso commenti e messaggi, nonché del monitoraggio delle reazioni e degli indicatori di engagement per valutare l'efficacia delle comunicazioni;
- Coadiuvare l'analisi dei dati digitali per valutare l'efficacia delle strategie comunicative, identifica i trend e le preferenze del pubblico al fine di ridefinire le strategie di comunicazione future;
- Collabora nella produzione di report periodici volti a misurare la crescita continua della consapevolezza e della partecipazione della popolazione.

<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>	<b>N. Posti</b>
COMUNE DI ANAGNI – CENTRO DIURNO 1	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	ANAGNI	183034	3 (1 GMO)
COMUNE DI RIETI – ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI	VIALE TOMMASO MORRONI	RIETI	183057	4 (1 GMO)
CPD CONSULTA	CORSO UNIONE SOVIETICA	TORINO	183087	4 (1 GMO)
COMUNITA' SAN PATRIGNANO CORIANO	VIA SAN PATRIGNANO	CORIANO	183084	6 (2 GMO)
COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO – UFFICIO SERVIZI SOCIALI COMUNALE	PIAZZA IV NOVEMBRE	CITTA' SANT'ANGELO	206250	4 (1 GMO)
ASSOCIAZIONE F94.0 MUTISMO SELETTIVO E DISTURBI D'ANSIA	VIA VIGONE	TORINO	210414	2
ASSOCIAZIONE I BUFFONI DI CORTE	CORSO SEBASTOPOLI	TORINO	210434	3 (1 GMO)
COMUNE DI BIANCAVILLA – PALAZZO MUNICIPALE	VIA VITTORIA EMANUELE	BIANCAVILLA	210418	3 (1 GMO)
COMUNE DI BIANCAVILLA – CAMPO SPORTIVO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	BIANCAVILLA	210419	4 (1 GMO)
COMUNE DI CECCANO – CENTRO ANZIANI	VIA SAN PIETRO	CECCANO	210425	6 (2 GMO)
DIS@BILMENTE ONLUS	SP50	DUGENTA	223132	3
COMUNE DI POMEZIA – SERVIZI EDUCATIVI	VIA PIER CRESCENZI	POMEZIA	226426	4 (1 GMO)
COMUNE DI TERRACINA – MUNICIPIO	PIAZZA MUNICIPIO	TERRACINA	227101	2
PARROCCHIA S.MARIA DEL GESU'	PIAZZA SANTA MARIA DI GESU'	CATANIA	232855	4 (1 GMO)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti:** 52

**con vitto e alloggio:** 0

**senza vitto e**

**alloggio:**52

**con solo vitto:** 0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- a. Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- b. Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- c. Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- d. Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- e. Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- f. Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che potranno essere svolti su tutto il territorio nazionale al di là delle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno dunque la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- g. Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- h. Il progetto prevede come da disposizioni enti volontari la possibilità della temporanea modifica della sede di servizio al fine di garantire maggiore continuità alle attività

**Giorni di servizio settimanali ed orario:**

**Orario:** 5 Ore

**Giorni Settimanali:** 5

**Monte ore annuo:** 1145

<b>CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** NO

**Eventuali tirocini riconosciuti:** NO

**Attestazione:** Attestato Specifico da Ente Terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

**NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute; -  
Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:

1. Presentazione del candidato;
2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
3. Conoscenza del progetto;
4. Interessi del candidato;
5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b>	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
<b>COLLOQUIO</b>	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

**Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteria di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>12 punti</b>
--	--

Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>9 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>6 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>3 punti</b>

**Titolo di studio massimo 8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	<b>8 punti</b>
Laurea Triennale	<b>7 punti</b>
Diploma scuola Secondaria superiore	<b>6 punti</b>
Frequenza scuola Secondaria superiore	<b>Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)</b>

**Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	<b>4 punti</b>
Titolo non ancora ottenuto	<b>2 punti</b>

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 punti</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 punti</b>

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	<b>1 punto</b>
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto.	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

**Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

I moduli della formazione Generale previsti da OPES APS sono tre:

1. Valori e identità del SCN – 10 ore
  - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
  - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
  - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
  - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
  
2. La Cittadinanza attiva – 10 ore
  - 2.1 La formazione civica
  - 2.2 Le forme di cittadinanza
  - 2.3 La protezione civile
  - 2.4 La rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
  
3. La/Il Operatrice/Operatore Volontaria/o nel sistema del Servizio Civile Universale – 10 ore
  - 3.1 Presentazione dell'ente
  - 3.2 Il lavoro per progetti
  - 3.3 L'integrazione del team
  - 3.4 L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
  - 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale
  - 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

La suddivisione metodologica oraria delle 30 ore vede il rispetto delle percentuali indicate dalla circolare relativa alle Linee Guida della Formazione Generale.

**sede e durata:** 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### ***Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)***

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto. L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi

dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

Unica Tranche

**Durata (ore):** 72

**Sede di realizzazione Formazione Specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:</b>
--

**PERCORSI INCLUSIVI: UN IMPEGNO PER IL CAMBIAMENTO**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

10; 11

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Giovani con minori opportunità:** 13**Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****Mesi Previsti Tutoraggio:** 3**Numero ore collettive:** 17**Numero ore individuali:** 4**Totale ore:** 21**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi). - Colloqui tra tutor e Operatori Volontari. - Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.); - Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

### **Attività Opzionali: SI**

#### **Specifiche attività opzionali:**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.